

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SU PARTICOLARI AREE DI ATTIVITÀ (ADA) COERENTI CON I PROFILI PROFESSIONALI DELLE FILIERE PRIORITARIE DELL'ECONOMIA DELL'AREA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA, FORMAZIONE PER IL RUOLO DI "R.I.V.A.C.", FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI DI IVC, ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI ANALISI E CATALOGAZIONE DELLE SKILLS, INTERMEDIAZIONE NEL MERCATO DEL LAVORO TRANSFRONTALIERO E COSTITUZIONE DI UNA RETE TRANSFRONTALIERA TRA I SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI DEI SERVIZI PER IL LAVORO PER IL PROGETTO INTERREG

«MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI - MA.R.E.» –

PROCEDURA DI GARA MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.

CIG: 8915934D7B, CUP: E77H18002720007, CPV: 79611000-0 E 80500000-9

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI AL PERCORSO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE PER

RIVaC: RESPONSABILE DELL'INDIVIDUAZIONE E DELLA VALIDAZIONE DELLE COMPETENZE

(Ada/UC 257582/548 "Individuazione e validazione delle competenze" EQF 5)

PREMESSA

L'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nell'ambito del programma europeo Interreg, ha aderito al progetto transnazionale "MARCHÉ TRANSFRONTALIER DU TRAVAIL ET RESEAU DES SERVICES POUR L'EMPLOI - MA.R.E." con capofila la regione Liguria. Nello specifico, la componente T5 denominata "Omogeneizzazione di un sistema di validazione delle competenze nelle filiere prioritarie e messa a sistema delle piattaforme di comunicazione" si pone l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti e di uno strumento concreto che rinforza e integra le politiche del lavoro e della formazione, sviluppando servizi per offrire maggiori opportunità di mobilità transfrontaliera. I percorsi di IVC (Individuazione e validazione delle Competenze) consentiranno alle persone di mettere in trasparenza le competenze acquisite in contesti non formali e informali e pertanto di muoversi nel mercato, sapendo di potersi avvalere di attestazioni riconosciute e valide.

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In questi anni la Regione Sardegna quale Ente titolare al rilascio delle certificazioni regionali, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea in materia di apprendimento permanente e riconoscimento delle competenze comunque acquisite, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/9 del 30/06/2015 ha istituito il nuovo Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ - Allegato A alla D.G.R. 33/9 del 30.06.2015) e il Sistema Regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze (Allegato B alla D.G.R. 33/9 del 30.06.2015). Lo stesso giorno è stato approvato il D.M. del 30.06.2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".

Tali provvedimenti si collocano in un contesto normativo in evoluzione nel quale, per raggiungere l'obiettivo di una progressiva standardizzazione e riconoscimento delle qualificazioni regionali e per consentire l'individuazione, la validazione e la certificazione delle qualificazioni e delle competenze, anche in termini di crediti formativi in chiave europea, è stato costituito il Quadro di riferimento nazionale delle qualificazioni regionali (QNQR), articolato in Repertorio delle qualificazioni regionali (definito come la raccolta sistematica di quasi 4.000 qualificazioni rilasciate dalle Regioni e Province autonome) e in Atlante del Lavoro (definito come una mappatura per processi, attività e prodotti/servizi del mercato del lavoro e delle professioni costruita a partire da uno sviluppo delle classificazioni statistiche che consente di stabilire equivalenze ed attribuire spendibilità nazionale alle qualificazioni contenute nei repertori regionali).

Parallelamente è avvenuta una trasformazione dei servizi per il lavoro, confluita a livello nazionale nel Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni" e, a livello regionale, nella L. R. 17 maggio 2016, n. 9 recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro".

Nelle more della piena attuazione della DGR 33/9 del 2015, il Servizio Formazione ha approvato il Regime Transitorio per la certificazione delle competenze in esito a percorsi formativi in regime di finanziamento pubblico o di autofinanziamento riconosciuti dalla Regione Autonoma della Sardegna (Determinazione n. 6545 prot. n. 56434 del 16/12/2015) e, in previsione della definizione delle procedure operative di regolamentazione del servizio di individuazione e validazione delle competenze acquisite in ambito non formale e informale, ha provveduto, tramite un percorso pilota, alla formazione di un primo gruppo di "RIVaC", costituito da operatori appartenenti alle strutture regionali/enti, individuati quali soggetti titolari all'erogazione del servizio e alla gestione organizzativa, logistica e tecnico metodologica quali:

- i Centri dei Servizi per il Lavoro, nell'ambito dei servizi di orientamento specialistico come definiti nel Masterplan dei servizi per il lavoro Regione Sardegna, approvato con la D.G.R. n. 33/10 del 31.7.2012, oggi denominati Centri per l'Impiego (CPI). In Sardegna i Centri per l'impiego nascono come uffici territoriali dell'ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro) istituita con L.R. 9/2016 (art. 10). I Centri, la cui ubicazione e i cui ambiti territoriali sono rimasti quelli degli ex Centri dei Servizi per il Lavoro gestiti dalle province, hanno oggi una gestione unitaria regionale.

- i soggetti privati accreditati per i servizi per il lavoro sulla base della vigente normativa regionale (DGR n. 48/15 del 11/12/2012), che svolgono la funzione di "orientamento specialistico", all'interno della quale si colloca l'individuazione e validazione delle competenze.

Successivamente, con Determinazione del Direttore Generale 33500-3542 del 25/9/2017 è stato costituito un "Gruppo Tecnico per la definizione delle procedure relative ai servizi regionali di individuazione e validazione delle competenze" (GT SIV) con l'obiettivo di predisporre il documento di dettaglio relativo all'intero flusso di processo del servizio. E' stato poi approvato il documento elaborato

dal GT SIV (Ddg 21360-1925 del 16/05/2018) contenente la proposta per l'implementazione del servizio ed è stata avviata una Sperimentazione del Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze. Tale sperimentazione è stata realizzata con il coinvolgimento dei RIVaC precedentemente formati, operanti all'interno di ASPAL o dei Soggetti privati accreditati ai Servizi per il Lavoro, che hanno preso in carico i mediatori culturali che operano in Sardegna da almeno un decennio. Questa sperimentazione, che sta per concludersi con l'organizzazione dell'esame di certificazione delle competenze, ha consentito ai RIVaC coinvolti di lavorare in modo uniforme e coordinato per portare in trasparenza le esperienze professionali e le competenze maturate sul campo dai mediatori culturali presi in carico. Occorre infine ricordare che, successivamente alla pubblicazione delle Linee Guida Nazionali per la Certificazione delle Competenze del 05-01-2021 è in atto in Regione Sardegna la riscrittura del processo e delle modalità operative del servizio di individuazione e validazione delle competenze col supporto dell'assistenza tecnica, nell'ambito del quale si intende far confluire e valorizzare gli esiti della sperimentazione del SIV sui mediatori culturali e il percorso formativo di certificazione delle competenze per i RIVaC che è previsto nell'ambito del progetto M.A.R.E..

IL PERCORSO FORMATIVO

Nell'ambito del Progetto Mare, è stata prevista un'azione specifica per la formazione di **25 RIVaC (Responsabili per l'individuazione e la validazione delle competenze)** e per la cui realizzazione è stato individuato un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI), con capofila l'agenzia formativa IFOLD che ha sottoscritto apposita convenzione con la RAS.

IL RIVaC

La D.G.R. 33/9 del 30/06/2015 prevede che l'intero processo di individuazione e validazione delle competenze sia presidiato dal RIVaC la cui funzione è assegnata dalla Regione (quale soggetto titolare della competenza in materia di certificazione delle competenze secondo quanto disposto dal D.Lgs 13/13) a quegli operatori dell'orientamento specialistico (come previsto anche dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/18 del 07.08.2014) in possesso di specifici requisiti professionali, e che, a seguito di una formazione specifica, siano in grado di gestire il processo di accompagnamento e supporto alla individuazione e ricostruzione delle esperienze e di pianificazione e realizzazione delle attività valutative di validazione.

L'AZIONE FORMATIVA

Avrà una durata complessiva di **120 ore** e sarà rivolta a:

- N.13 operatori, dipendenti ASPAL, impegnati nelle funzioni di orientamento specialistico presso i CPI;
- N.12 operatori impegnati nelle funzioni di orientamento specialistico presso i Soggetti accreditati dalla RAS ai Servizi per il lavoro.

Inoltre, potranno partecipare alle prime **30 ore** formative previste in modalità a distanza:

- N.15 tra funzionari del Sistema Regione che svolgono ruolo di Presidente di commissione, Certificatore e professionisti del privato che svolgono il ruolo di esperti di settore negli esami regionali di Certificazione delle Competenze.

Il percorso formativo avrà inizio nel mese di febbraio 2022 e dovrà essere portato a termine entro il 31 marzo 2022. Si svolgerà in parte in FAD, in parte in autoapprendimento ed in parte in presenza con attività laboratoriali. Le attività in presenza saranno realizzate presso una delle sedi delle Agenzie formative in RTI che sarà definita tenendo conto delle esigenze degli ammessi al corso. Alle sessioni formative seguiranno due giornate destinate alla realizzazione degli esami finali per la certificazione delle competenze dell'ADA/UC 257582/548 "Individuazione e validazione delle competenze"

La qualificazione prevista per il RIVaC si attesta al 5° livello dell'European Qualification Framework (EQF) e il Profilo di riferimento è il n. 43 del RRPQ: "Tecnico responsabile dell'orientamento"

Le schede descrittive del percorso formativo sono disponibili sul sito www.ifold.it nella sezione del presente Avviso.

FREQUENZA MINIMA E CERTIFICAZIONE

Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza a tutti i partecipanti che avranno frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo e, previo superamento dell'esame finale, la Certificazione delle Competenze, che sarà rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna con riferimento alla seguente Area di Attività e Unità di Competenze (ADA/UC):

ADA	UC	DENOMINAZIONE	PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO RRPQ
257582	548	Individuazione e validazione delle competenze	Tecnico responsabile dell'orientamento
<p>Descrizione della performance Progettare ed erogare servizi di individuazione e validazione delle competenze, garantendo dal punto di vista metodologico il rispetto delle procedure regionali e dei principi nazionali</p> <p>Abilità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Supportare il cittadino alla ricostruzione delle esperienze e delle competenze attraverso la stesura del dossier individuale di validazione 2. Erogare servizi di individuazione delle competenze a partire dalla ricostruzione delle esperienze maturate in contesti formali, non formali e informali 3. Erogare servizi di validazione delle competenze a partire dalle competenze individuate, rapportando le competenze maturate dalla persona alle UC del Repertorio regionale e valutando il livello di sovrapposizione 4. Progettare percorsi di individuazione delle competenze e di validazione, completi di strumenti per la realizzazione ed il monitoraggio 5. Realizzare colloqui individuali, attraverso tecniche e metodi per la ricostruzione dell'esperienza: ascolto attivo e approccio narrativo <p>Conoscenze</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche dell'approccio per competenze: dispositivi per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze 2. Caratteristiche tecniche e normative del dispositivo di individuazione e validazione in Regione Sardegna come definite dalle Linee Guida regionali 3. Metodi per il calcolo delle percentuali di sovrapposizione tra competenza maturate dall'utente e competenze standardizzate nel RRPQ 4. Tecniche di ascolto attivo per facilitare l'esplicitazione da parte della persona delle proprie esigenze di sviluppo scolastico-formativo e/o occupazionale 5. Metodologie per l'individuazione e la validazione e strumenti a disposizione in Regione Sardegna: modalità di raffronto tra competenze maturate dall'utente e competenze standardizzate nel Repertorio regionale 			

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CORSO

Le attività formative in modalità E-learning saranno organizzate nel rispetto del principio di tracciabilità ed efficacia delle attività programmate all'interno della piattaforma "GSuite for Education" di proprietà del partner Cospes Salesiani Sardegna, garantendo la compresenza di partecipanti e docenti/consulenti, la simultaneità della lezione e la verifica periodica degli apprendimenti dei partecipanti.

Le attività formative in presenza verranno organizzate in modalità laboratoriale, garantendo il rispetto delle normative igieniche e di sicurezza anti Covid-19.

Le attività in autoapprendimento prevedranno la presenza di un tutor a disposizione dei corsisti ed una verifica degli apprendimenti al termine della fase di studio.

Tabella riassuntiva

N. PARTECIPANTI	TOT. ORE	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE	ATTESTAZIONI PREVISTE
13 operatori di orientamento (ASPAL) 12 operatori di orientamento (Agenzie private)	120	E-learning Autoapprendimento In presenza (24 ore – 3 giornate)	Certificazione delle Competenze per l'Ada/UC 257582/548 "Individuazione e validazione delle competenze" EQF 5
15 funzionari pubblici e professionisti privati esperti di settore	30 (le prime 30 ore incluse nelle 120 previste per i RIVaC)	E-learning 30 ore	Attestato di frequenza

REQUISITI MINIMI DI INGRESSO

Per la partecipazione al percorso di certificazione delle competenze di **120 ore**, sono stati stabiliti, in coerenza con il livello EQF 5 in uscita e con quanto previsto per i requisiti e compiti professionali dell'Operatore dei Servizi per il Lavoro nell'espletamento della funzione di Orientamento specialistico, i seguenti **requisiti minimi di accesso**:

- 1) Titolo di studio Diploma di scuola Secondaria Superiore
- 2) Esperienza documentata minima di 5 anni (anche non continuativi) negli ultimi 10 anni e per almeno 6 mesi (anche non continuativi) in ciascun anno, nella realizzazione di azioni di orientamento, in particolare in almeno 2 delle seguenti attività:
 - diagnosi dei bisogni e della domanda individuale di formazione e/o orientamento;
 - analisi ed eventuale ridefinizione della domanda di formazione e/o orientamento;
 - analisi delle esperienze formative, professionali e sociali degli utenti;
 - individuazione con l'utente delle risorse, dei vincoli e delle opportunità orientative, formative e professionali;
 - supporto all'utente nella predisposizione di un progetto personale verificabile e completo nei suoi elementi interni (obiettivi, tempi, azioni, risorse);
 - preselezione ed accompagnamento nell'inserimento occupazionale;
 - monitoraggio delle azioni orientative, formative, di inserimento lavorativo intraprese e valutazione della loro conformità al piano di azione individuale;
 - sostegno all'impresa nell'analisi e valutazione dei propri fabbisogni di professionalità;
 - realizzazione di colloqui di orientamento di primo livello: prima ricognizione delle esperienze formative, delle abilità, delle conoscenze, delle potenzialità ed attitudini dell'utente; prima analisi della storia professionale/formativa dell'utente;
 - definizione del Piano di Azione Individuale (proposta di adesione a misure commisurate al fabbisogno espresso);
 - supporto nella redazione del curriculum vitae.

Requisiti specifici dei dipendenti ASPAL – 13 posti

Si invitano i singoli dipendenti a presentare la candidatura secondo il format Allegato I Domanda di iscrizione dipendenti ASPAL.

Il percorso di 120 ore è destinato a 13 dipendenti ASPAL **che svolgono attività di orientamento specialistico presso i CPI** e che intendono assumere la funzione del “RIVaC”. Nello specifico:

- i dipendenti ASPAL con contratto di lavoro a tempo indeterminato full time che non prestino il proprio servizio in posizione di comando, assegnazione temporanea o altra tipologia di assegnazione in altre strutture;
- il personale in posizione di comando o assegnazione temporanea in ASPAL;
- il personale inserito nella Lista speciale ex L.R. 3/2008 assegnato ad ASPAL.

L’aspirante RIVaC, alla data di scadenza della presentazione della domanda, non dovrà

- ✓ aver svolto negli ultimi 5 anni, percorsi formativi non obbligatori finanziati da ASPAL e finalizzati all’acquisizione delle competenze richieste per l’erogazione di servizi specialistici all’interno di ASPAL;
- ✓ ricoprire incarichi di coordinamento.

Gli aspiranti non dovranno maturare i requisiti utili per la quiescenza nel prossimo triennio dalla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Il servizio di Individuazione e validazione delle competenze si realizza a cura del RIVaC presso il CPI ed è incardinato nel Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance - Settore Cittadini.

In considerazione del fatto che si vuole garantire, per quanto possibile, la più estesa copertura territoriale nella distribuzione degli operatori e che in alcune aree territoriali sono già presenti i RIVaC formati nel precedente percorso pilota, i nuovi 13 candidati, verranno selezionati sulla base del fabbisogno interno come descritto nella tabella:

AREE TERRITORIALI	PARTECIPANTI AL PERCORSO
Area Metropolitana Città di Cagliari e Sud Sardegna CPI ASSEMINI (PULA) (TEULADA) CAGLIARI CARBONIA IGLESIAS ISILI MURAVERA CPI QUARTU S.E. SAN GAVINO SANLURI SENORBI	3 operatori
Area Oristano CPI ALES CUGLIERI CUGLIERI (BOSA) GHILARZA MOGORO ORISTANO TERRALBA	3 operatori
Area Nuoro e Ogliastra CPI LANUSEI PI LANUSEI (TORTOLI) MACOMER NUORO NUORO (DORGALI) NUORO (GAVOI) SINISCOLA SINISCOLA (OROSEI) SORGONO SORGONO (ARITZO)	3 operatori
Area Sassari e Gallura CPI ALGHERO BONORVA CASTELSARDO OLBIA OLBIA (+PALAU) OZIERI OZIERI (+BONO) SASSARI SASSARI (+PORTO TORRES)	4 operatori

Ciascun aspirante RIVaC potrà presentare una sola domanda e indicare la preferenza per due aree territoriali (la prima dovrà coincidere con l’area territoriale cui appartiene il CPI di assegnazione, la seconda con un’area limitrofa alla prima).

Nel caso in cui in una Area territoriale non sia possibile individuare operatori ASPAL in possesso dei requisiti minimi di ingresso richiesti, al fine di assicurare la massima copertura territoriale, l’RTI si riserva di attingere:

- in prima istanza, alla graduatoria relativa agli operatori dei CPI candidati per Aree territoriali limitrofe a quella in cui non è possibile individuare operatori in possesso dei requisiti, in ordine di punteggio;
- in seconda istanza alla graduatoria relativa agli operatori Soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro candidati per quell’Area territoriale, in ordine di punteggio.

Requisiti specifici Soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro – 12 posti.

Le organizzazioni accreditate dovranno presentare la candidatura di **uno solo dei propri operatori** in possesso dei requisiti di ingresso sopracitati secondo i format Allegato II Istanza di partecipazione Sogg. Accreditati e Allegato II bis Dichiarazione operatori Sogg. Accreditati.

In considerazione del fatto che si desidera garantire, per quanto possibile, una copertura territoriale nella distribuzione degli operatori che prenderanno parte al percorso, i 12 partecipanti impegnati nella funzione di orientamento specialistico presso i Soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro della Regione Sardegna, verranno selezionati seguendo il criterio territoriale descritto nella seguente tabella (in base al criterio di numerosità della popolazione residente):

AREE TERRITORIALI ¹	PARTECIPANTI AL PERCORSO
Città metropolitana di Sassari	2 operatori
Città metropolitana Cagliari	4 operatori
Provincia del Nord-Est Sardegna	2 operatori
Provincia dell'Ogliastra	1 operatore
Provincia del Sulcis Iglesiente	1 operatore
Provincia di Oristano	1 operatore
Provincia del Medio Campidano	1 operatore
Provincia di Nuoro	1 operatore

¹ Nuovo assetto territoriale ai sensi della Legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali":

- Città metropolitana di Sassari, la quale comprende i Comuni di Alghero, Anela, Ardara, Banari, Benetutti, Bessude, Bonnanaro, Bono, Bonorva, Borutta, Bottidda, Bultei, Bulzi, Burgos, Cargeghe, Castelsardo, Cheremule, Chiaramonti, Codrongianos, Cossioine, Erula, Esporlatu, Florinas, Giave, Illorai, Ittireddu, Ittiri, Laerru, Mara, Martis, Monte Leone Rocca Doria, Mores, Muros, Nughedu San Nicolò, Nule, Nulvi, Olmedo, Osilo, Ossi, Ozieri, Padria, Pattada, Perfugas, Ploaghe, Porto Torres, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Santa Maria Coghinas, Sassari, Sedini, Semestene, Sennori, Siligo, Sorso, Stintino, Tergu, Thiesi, Tissi, Torralba, Tula, Uri, Usini, Valledoria, Viddalba e Villanova Monte Leone;
- Città metropolitana di Cagliari, la quale comprende i Comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra, Elmas, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Selargius, Sestu, Decimomannu, Maracalagonis, Pula, Sarroch, Settimo San Pietro, Sinnai, Villa San Pietro, Uta, Armungia, Ballao, Barrali, Burcei, Castiadas, Decimoputzu, Dolianova, Domus de Maria, Donori, Escalaplano, Escolca, Esterzili, Genoni, Gergei, Gesico, Goni, Guamaggiore, Guasila, Isili, Mandas, Monastir, Muravera, Nuragus, Nurallao, Nuraminis, Nurri, Orroli, Ortacesus, Pimentel, Sadali, Samatzai, San Basilio, San Nicolò Gerrei, San Sperate, San Vito, Sant'Andrea Frius, Selegas, Senorbi, Serdiana, Serri, Seui, Siliqua, Silius, Siurgus Donigala, Soleminis, Suelli, Teulada, Ussana, Vallermosta, Villanova Tulo, Villaputzu, Villasalto, Villasimius, Villasor e Villaspesiosa;
- Provincia del Nord-Est Sardegna, la quale comprende i Comuni di Aggiu, Aglientu, Alà dei Sardi, Arzachena, Badesi, Berchidda, Bortigiadas, Buddusò, Budoni, Calangianus, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Luras, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, San Teodoro, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa Gallura, Telti, Tempio Pausania, Trinità d'Agultu e Vignola;
- Provincia dell'Ogliastra, la quale comprende i Comuni di Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Tortoli, Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai e Villagrande Strisaili;
- Provincia del Sulcis Iglesiente, la quale comprende i seguenti Comuni: Buggerru, Calasetta, Carbonia, Carloforte, Domusnovas, Fluminimaggiore, Giba, Gonnese, Iglesias, Masainas, Musei, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Sant'Antioco, Tratalias, Villamassargia e Villaperuccio;
- Provincia di Oristano, la quale comprende i Comuni di Abbasanta, Aidomaggiore, Albagiara, Ales, Allai, Arborea, Ardauli, Assolo, Asuni, Baradili, Barattili San Pietro, Baresa, Bauladu, Bidoni, Bonarcado, Boroneddu, Bosa, Busachi, Cabras, Cuglieri, Curcuris, Flussio, Fordongianus, Genoni, Ghilarza, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatzia, Laconi, Magomadas, Marrubiu, Masullas, Milis, Modolo, Mogorella, Mogoro, Montresta, Morgongiori, Narbolia, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Nurachi, Nureci, Ollastra, Oristano, Palmas Arborea, Pau, Paulilatino, Pompu, Riola Sardo, Ruinas, Sagama, Samugheo, San Nicolò D'Arcidano, San Vero Milis, Santa Giusta, Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro, Sedilo, Seneghe, Senis, Sennariolo, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simala, Simaxis, Sini, Siris, Soddi, Solarussa, Sorradile, Suni, Tadasuni, Terralba, Tinnura, Tramatza, Tresnuraghes, Ula Tirsu, Uras, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villanova Truschedu, Villaurbana, Villa Verde, Zeddiani, Zeffalù;
- Provincia del Medio Campidano, la quale comprende i Comuni di Arbus, Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Gonnosfanadiga, Guspini, Las Plassas, Lunamatrona, Pabillonis, Pauli Arborea, Samassi, San Gavino Monreale, Sanluri, Sardara, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villacidro, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca;
- Provincia di Nuoro, che comprende i Comuni di Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Birori, Bitti, Bolotana, Borore, Bortigali, Desulo, Dorgali, Dualchi, Fonni, Gadoni, Galtelli, Gavoi, Irgoli, Lei, Loculi, Lodé, Lodine, Lula, Macomer, Mamoiada, Meana Sardo, Noragugume, Nuoro, Oliena, Ollolai, Olzai, Onani, Onifai, Oniferi, Orani, Orgosolo, Orosei, Orotelli, Ortueri, Orune, Osidda, Ottana, Ovodda, Posada, Sarule, Seulo, Silanus, Sindia, Siniscola, Sorgono, Teti, Tiana, Tonara e Torpè.

Nel caso in cui in un'Area territoriale non sia possibile individuare operatori dei Soggetti accreditati per i Servizi per il Lavoro in possesso dei requisiti minimi di ingresso richiesti, al fine di assicurare la massima copertura territoriale, il RTI si riserva di attingere:

- ✓ In prima istanza, alla graduatoria relativa agli operatori dei Soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro candidati per Province limitrofe a quella in cui non è possibile individuare operatori in possesso dei requisiti, in ordine di punteggio;
- ✓ In seconda istanza alla graduatoria relativa agli operatori dei CPI candidati per quell'area territoriale, in ordine di punteggio.

Requisiti di ammissione per Presidenti – Certificatori – Esperti di settore – 15 posti.

Per la partecipazione **alle prime 30 ore di formazione** erogate in FAD, i 15 destinatari del sistema IVC che svolgono il ruolo di Presidenti, Certificatori ed Esperti di settore negli esami di Certificazione delle Competenze dovranno compilare un'autodichiarazione secondo il modello Allegato III Domanda di partecipazione attestante il ruolo svolto negli ultimi 5 anni nel Sistema IVC.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE GRADUATORIE

Qualora il numero delle domande fosse superiore alla soglia massima di partecipanti ammissibile, si procederà alla selezione dei candidati.

A partire dalle condizioni sopra citate sono stati identificati ulteriori requisiti, di ordine più elevato, che il RTI utilizzerà per elaborare la graduatoria dei candidati alla frequenza delle **120 ore** di formazione.

Nello specifico:

- Titolo di studio: 3 punti per il Diploma di Laurea triennale;
5 punti per il Diploma di Laurea vecchio ordinamento o Laurea specialistica
- Esperienza lavorativa: durata dell'esperienza realizzata nelle funzioni di orientamento 1 punto per ogni anno (almeno 6 mesi all'anno) ulteriore rispetto ai 5;
- Frequenza di corsi di formazione di almeno 50 ore ciascuno su temi attinenti alle tematiche della validazione 0,25 punti per ogni 50 ore di formazione frequentata, ed in particolare su:
 - Bilancio di competenze;
 - VAE (Validation des Acquis de l'Expérience), RPL (Recognition of Prior Learning) ed altri dispositivi di riconoscimento dell'esperienza e della competenza a livello internazionale;
 - Consulenza orientativa e accompagnamento;
 - Analisi dei fabbisogni formativi;
 - Career counseling;
 - Coaching;
 - Sviluppo Risorse Umane;
 - Tematiche riguardanti le politiche attive del lavoro.
- a parità nel precedente punteggio: età (precede il più giovane);
- a parità nel precedente punteggio: sorteggio pubblico.

Effettuata la selezione, verranno inseriti in graduatoria i candidati che avranno ottenuto il punteggio più alto, In caso di rinunce si procederà con lo scorrimento della graduatoria, anche a corso avviato, qualora per l'allievo subentrante ci sia la possibilità di frequentare almeno l'80 per cento delle ore complessive del percorso formativo.

Per la frequenza delle prime **30 ore** di formazione erogate in FAD ai 15 destinatari del sistema IVC che svolgono il ruolo di Presidenti, Certificatori ed Esperti di settore negli esami di Certificazione delle Competenze si terrà conto unicamente dell'ordine di arrivo delle domande, fino a completamento dei 15 posti disponibili.

Tutte le comunicazioni verranno diffuse attraverso il sito www.ifold.it.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 13.00 di venerdì 4 Febbraio 2022**, esclusivamente via PEC all'indirizzo ifoldcoord@pec.it, avente ad oggetto "Domanda di partecipazione al percorso per RIVAC".

Di seguito i format da compilare, differenziati per tipologia di partecipanti:

- Allegato I Domanda di iscrizione dipendenti ASPAL;
- Allegato II Istanza di partecipazione Soggetti accreditati da parte dell'ente/ struttura in qualità di Soggetto accreditato ai Servizi per il Lavoro della RAS, con indicazione chiara dell'operatore e dell'area territoriale per la quale si intende presentare la candidatura, sottoscritta in formato digitale dal rappresentante legale. Nell'ipotesi di sottoscrizione da parte del procuratore speciale è necessario allegare copia della procura speciale. Qualora non fosse possibile firmare digitalmente, è possibile inserire firma autografa corredata da copia del documento d'identità del firmante, in corso di validità.
- Allegato II bis Dichiarazione del possesso dei requisiti, (per i Soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro) debitamente compilata e sottoscritta dall'operatore impegnato nelle funzioni di orientamento specialistico presso il Soggetto accreditato dalla RAS ai Servizi per il lavoro.
- Allegato III Domanda di iscrizione destinatari del sistema IVC con indicazione del ruolo svolto negli ultimi 5 anni (Presidente, Certificatore o Esperto di settore) negli esami di Certificazione delle Competenze.

Ciascun candidato è tenuto ad allegare inoltre:

- Curriculum Vitae in formato europeo (Europass) di massimo 6 pagine, da cui si evinca il possesso dei requisiti sia in termini di titolo di istruzione che in termini di anni di esperienza specifica come sopra definito, nonché qualsiasi informazione utile per stilare la graduatoria. Il CV deve essere redatto nelle forme della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e sottoscritto, e contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati;
- Documento d'identità in corso di validità e tessera sanitaria;
- La certificazione di equipollenza, nel caso in cui il titolo di studio, previsto per l'ammissione al percorso formativo, fosse conseguito all'estero.

Il RTI si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Si segnala inoltre che per la partecipazione al percorso formativo oggetto del presente avviso, non sono previsti rimborsi spesa a carico dello scrivente.

Tutti i dati personali di cui il RTI venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) Registrare i dati dei candidati e realizzare attività di istruttoria per individuare i partecipanti al percorso;
- b) Registrare e valutare i dati dei partecipanti per progettare nel dettaglio il percorso;
- c) Inviare comunicazioni agli interessati;
- d) Realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il capofila dell'RTI IFOLD con sede a Cagliari in via Peretti 1B, e che il Responsabile dei medesimi dati è l'Avvocato Raponi Paola.

RICORSI

Eventuali ricorsi dovranno essere presentati entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dell'atto presso il Tribunale amministrativo regionale (TAR):

- entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento che si vuole impugnare;
- entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando se vi sono ivi contenute delle irregolarità;
- entro 60 giorni dall'esecuzione della prova se si vogliono denunciare irregolarità rilevate nel corso della stessa;
- entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria se è quest'ultima oggetto di ricorso.

Cagliari, 20-01-2022

LA RAPPRESENTANTE LEGALE IFOLD

ANDREINA SIDDU